



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER LA REALIZZAZIONE

DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA DELLA CITTÀ DI TORINO

D.L. 13/2023 convertito in legge 41/2023 (art.33, comma 5-quater) – D.P.C.M. 21.11.2023

Ordinanza n. 34 del 09/12/2025

Oggetto: **Costituzione del Collegio Consultivo Tecnico *ante operam* di cui all'Ordinanza n. 3 del 23 maggio 2024: estensione dell'incarico.**

Il Commissario Straordinario

Visti:

- l'articolo 33, comma 5quater del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 4;
- il D.P.C.M. del 21 novembre 2023, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 13 dicembre 2023, con cui è stato nominato il Commissario straordinario ai sensi del citato articolo 33, comma 5quater, D.L. 13/23 e sono state determinate le modalità di attuazione dell'opera;
- l'articolo 32 bis del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 30 aprile 2024, n. 56;
- l'autorizzazione rilasciata in data 15 maggio 2024 dal presidente della Corte dei Conti al dr. Montella ad accettare l'incarico di presidente del Collegio consultivo tecnico facoltativo ante operam ai sensi dell'art. 238 D. Lgs. 36/23 nell'ambito dell'intervento denominato "*Linea 2 della metropolitana della città di Torino*" (*Intervento*).

Considerato che:

- il D.P.C.M. 21 novembre 2023 dispone che il Commissario straordinario assume le funzioni di stazione appaltante;
- il D. Lgs. 36/2023, art. 218, stabilisce che le stazioni appaltanti possono costituire un Collegio Consultivo Tecnico (CCT), formato da tre componenti, per risolvere problemi tecnici o giuridici



di ogni natura suscettibili di insorgere anche nella fase antecedente alla esecuzione del contratto, ivi comprese le determinazioni delle caratteristiche delle opere e le altre clausole e condizioni del bando o dell'invito, nonché la verifica dei requisiti di partecipazione e dei criteri di selezione e di aggiudicazione;

- lo scrivente Commissario Straordinario ha ravvisato l'opportunità di avvalersi dell'istituto del CCT per coordinare tutte le attività e risolvere in modo unitario i problemi che possano sorgere in fase anteriore all'esecuzione dei contratti, in relazione all'intervento - lotto funzionale "Rebaudengo-Politecnico" (ovvero a diverso lotto derivante dalla rimodulazione dell'intervento ai sensi del D.L.19/24 - art.32bis) e, in particolare, dell'appalto relativo all'acquisto del sistema e materiale rotabile, nonché dell'appalto relativo alle opere civili, che potrà essere suddiviso in lotti costruttivi ovvero scomposto in più appalti diversi;
- stante l'urgenza di avviare le procedure per la realizzazione della Linea 2 della metropolitana della Città di Torino, in forza dei poteri conferiti dall'art. 33, comma 5 quater, D.L. 13/23, in deroga alle linee guida approvate con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile del 17 gennaio 2022, con Ordinanza n. 3 del 23 maggio 2024 si è proceduto: (i) alla nomina di tutti i componenti del CCT, ivi compreso il Presidente; (ii) alla costituzione di un unico CCT ante operam, relativo a più procedure di appalto connesse al lotto funzionale finanziato; (iii) alla determinazione forfettaria del compenso, previa intesa con i componenti del CCT, circa la diminuzione rispetto a quanto stabilito dalle Linee Guida sopra citate; (iv) ad ogni altra deroga rispetto alla normativa in materia di CCT che risulti strettamente indispensabile per garantire il rispetto del cronoprogramma del progetto, eventualmente attraverso l'emissione di ulteriori ordinanze;
- nello specifico, sono stati individuati i componenti del CCT ante operam nel dr. Ugo Montella, in qualità di Presidente, Presidente della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti dell'Abruzzo, con significativa esperienza maturata nell'ambito delle funzioni di controllo preventivo di legittimità sugli atti dei Ministeri delle Infrastrutture, Trasporti ed Ambiente (2020 e 2021), oltre che assegnatario, in via aggiuntiva, alla Sezione Centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato (2013-2014); Prof. Avv. Mario Comba, in qualità di componente, professore ordinario presso l'Università degli Studi di Torino, con spiccata esperienza nell'ambito dei contratti pubblici, anche quale docente di Master e corsi universitari specialistici a livello internazionale (i.e. Master Master "Public procurement



management for sustainable development” organizzato dal BIT-OIL di Torino con l’Università di Torino; Master: “Gouvernance et management des marchés publics en appui au développement durable”, organizzato dal BIT-OIL di Torino con la Faculté de Sciences Politiques di Parigi e con l’Università di Torino); Prof. Avv. Maurizio Irrera, in qualità di componente, professore ordinario presso l’Università degli Studi di Torino, con spiccata esperienza nell’ambito del diritto commerciale nell’ambito di primarie società pubbliche (è stato Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di REAM SGR S.p.A., Consigliere di Amministrazione di IREN S.p.A., Presidente dell’Organismo di Vigilanza di S.C.R. Società di committenza Regione Piemonte S.p.A.).

Considerato altresì che:

- nel corso della programmazione ed esecuzione dell’Intervento di realizzazione della Linea 2 della metropolitana della Città di Torino, sono emerse talune criticità connesse all’organizzazione dell’Intervento medesimo e al corretto funzionamento della Stazione Appaltante individuata nel Commissario Straordinario medesimo;
- in particolare, la complessità dell’Intervento connessa alla nomina di un Commissario Straordinario di Governo ha richiesto - e tuttora richiede - un confronto costante con gli Enti competenti sovraordinati, quali il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Ministero dell’Economica e delle Finanze, oltre che con gli organi di controllo;
- nell’ambito di cui sopra, si è ravvisata la necessità di coinvolgere il CCT *ante operam*, richiedendo un supporto coordinato e continuativo volto verificare, in via preventiva, la legittimità di tutti gli atti e provvedimenti del Commissario Straordinario finalizzati all’indizione delle procedure di gara;
- nonostante l’articolo 2 comma 1, dell’Ordinanza di nomina del CCT (n. 3/2024) preveda che il CCT *ante operam* rimane in carica “*sino al 31 dicembre 2025 oppure, se diverso, sino al giorno in cui verrà pronunciata l’aggiudicazione dell’ultima procedura di gara di competenza del Collegio, ai sensi dell’articolo 1 comma 3*” (articolo 2 comma 1, Ordinanza n. 3/2024 cit.) e che qualora le tempistiche delle procedure di appalto venissero modificate rispetto alle previsioni, le date di pagamento del corrispettivo possono essere rideterminate di comune accordo (articolo 2 comma 4, Ordinanza n. 3/2024 cit.), si ritiene che - in ragione della complessità delle attività richieste al CCT, di natura anche ulteriore, suppur strettamente



connesse e correlate all'oggetto dell'incarico medesimo – debbano essere ridefiniti alcuni elementi essenziali dell'incarico stesso;

- nello specifico, la natura del supporto necessario non è quindi limitato alla sola aggiudicazione delle procedure di gara, ma esteso alla risoluzione di problemi giuridici o amministrativi di varia natura, ivi compreso l'iter procedurale prodromico all'indizione della gara in coordinamento con gli altri Enti coinvolti, le clausole e condizioni del bando, le valutazioni ante-operam della S.A. in merito alle attività di direzione dei lavori, i monitoraggi e la sicurezza, nonché la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e dei criteri di selezione e di aggiudicazione;
- che la complessità delle descritte procedure comporterà uno slittamento dei tempi inizialmente programmati per l'aggiudicazione rispetto al naturale e fisiologico ritardo dei tempi procedurali ordinari e non limitata a qualche settimana ma piuttosto a diversi mesi, con la conseguenza che l'iniziale previsione della scadenza dell'incarico prevista per il 31.12.2025 o alla data di aggiudicazione dell'ultima gara non è più compatibile con il nuovo cronoprogramma degli interventi ad oggi stimato;
- si ritiene pertanto che l'incarico debba essere esteso alle attività prodromiche sopraevidenziate sino alla aggiudicazione del contratto relativo alla progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori della Linea 2 della metropolitana di Torino e comunque, sulla base del cronoprogramma stimato, non oltre il 31.12.206, con conseguente adeguamento dell'importo dei compensi previsti;

Pertanto, in virtù di quanto si qui esposto, emana la seguente

ORDINANZA

con cui:

- attribuisce competenza al CCT *ante operam*, costituito con Ordinanza n. 3 del 23 maggio 2024, a rendere il proprio supporto giuridico rispetto a tutte le attività connesse e correlate, anche dal punto di vista autorizzativo e procedurale, alla *indicenda* procedura d'appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori della Linea 2 della metropolitana di Torino (CUP C71F20000020005), che potrà essere suddiviso in lotti costruttivi ovvero scomposto in più appalti diversi, nell'ambito del lotto funzionale Rebaudengo-Politecnico (ovvero di eventuale diverso lotto derivante dalla rimodulazione dell'intervento ai sensi



dell'articolo 32-bis del D.L. 19/24), con conseguente modifica dell'articolo 2 comma 1 dell'Ordinanza di costituzione;

- estende la durata dell'incarico del Collegio Consultivo Tecnico ("CCT") *ante operam*, costituito con Ordinanza n. 3 del 23 maggio 2024, sino alla aggiudicazione del contratto relativo alla progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori della Linea 2 della metropolitana di Torino e, comunque, non oltre il 31.12.206, così modificando l'articolo 2 comma 1 dell'Ordinanza di costituzione;
- riconosce ai componenti del Collegio Consultivo Tecnico ("CCT") *ante operam*, costituito con Ordinanza n. 3 del 23 maggio 2024, per il periodo e per le attività così modificate, i seguenti ulteriori compensi economici, oltre IVA e oneri di legge:
 - a. Presidente € 25.000;
 - b. Componenti € 20.000 ciascuno.

Il compenso sarà corrisposto in quote uguali pari al 50% dell'importo complessivo il 30.06.2026 e il restante 50% a saldo al termine dell'incarico.

- dispone che, ai sensi dell'art. 94 del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, che ha innovato l'art. 1, comma 5, dell'allegato V.2 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevedendo all'ultimo alinea del predetto comma che «*ai componenti del collegio consultivo tecnico non si applica l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*»», sentito il Comitato di coordinamento incaricato del monitoraggio delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per la prevenzione e la repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa (già CCASIIP), rileva che il monitoraggio finanziario rafforzato, di cui alla delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 15, non trova più applicazione ai membri dei collegi consultivi tecnici e, dunque, tali soggetti non sono tenuti ad aderire al protocollo operativo e, conseguentemente, a mantenere un conto corrente dedicato in via esclusiva;
- dichiara, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, D.L. 77/2021, che la presente ordinanza è immediatamente efficace ed è pubblicata per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il Commissario Straordinario

Prof. Ing. Bernardino Chiaia